

## Con Brescia incontro a Bruxelles

## L'Università punta all'Europa

## Il punto

● Bergamo e Brescia hanno presentato le strategie di ricerca dei rispettivi atenei

● L'obiettivo è rafforzare le collaborazioni sia regionali sia a livello europeo

Ancora Bergamo e Brescia unite, ma questa volta per presentare le strategie di ricerca e innovazione delle rispettive Università, con un focus sugli ecosistemi sostenibili del manifatturiero e la valorizzazione degli assetti territoriali. È stato questo il tema centrale dell'evento «Research and innovation for sustainable growth: the case of Bergamo and Brescia ecosystems», organizzato dagli atenei delle due città e dalla Regione svoltosi ieri nella sede della «Casa della Lombardia» a Bruxelles. «Abbiamo puntato ad accendere i riflettori sugli ambiti di ricerca della nostra università — spiega la professoressa Maria Francesca Sicilia — in particolare sull'attività di alcuni nostri centri di ricerca focalizzati su

asset come la mobilità, longevità e le dinamiche economico-sociali. L'obiettivo è quello di poter attivare partnership sia con soggetti a noi vicini, come appunto l'ateneo di Brescia e la Regione, ma anche in ambito europeo». Muovendo dalle strategie di ricerca dei due atenei, che operano in territori unici in Europa caratterizzati da inediti mix tra industria e turismo, cultura e paesaggio, l'obiettivo è di potenziare la collaborazione regionale per il disegno di iniziative ad alto impatto coinvolgendo enti di ricerca, imprese ed enti pubblici di altri ecosistemi di innovazione europei. Un processo che può rafforzare le collaborazioni europee e allinearsi con le politiche Ue. (d.t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Dispensa Sociale, la lotta contro lo spreco

## Redistribuite 135 tonnellate di cibo



In giunta ieri alla Dispensa Sociale di Bergamo è arrivata l'assessore regionale Elena Lucchini

«Per ogni euro investito (nella lotta allo spreco alimentare, ndr) c'è un ritorno alla collettività pari a 5,39 euro». È a partire da questa stima, commissionata a studenti della facoltà di Economia dell'Università di Bergamo, che Raffaele Avagliano, coordinatore della Dispensa Sociale, inquadra la rilevanza sociale del progetto promosso dalla cooperativa Namasté con l'associazione Ridò. Dal quarto report d'impatto, relativo all'attività del 2023, emerge come in un anno siano state recuperate da una rete di donatori e redistribuite più di 135 tonnellate di cibo (135.185 chili per l'esattezza), in crescita del 18% sul 2022. Sono alimenti che altrimenti sarebbero andati persi. Per lo più si tratta di frutta e verdura (81,6%), cui

si aggiungono prodotti secchi (8,3%) e freschi (5,3%), bevande (1,9%) e altro cibo. La Dispensa Sociale è uno dei progetti finanziati dalla Regione con il bando «Diritto al cibo» (38 mila euro il contributo per il 2023-2024). «Un percorso di economia circolare virtuoso — lo definisce l'assessore regionale Elena Lucchini —. Uno stile di vita sano permette di evitare l'insorgere di patologie, che hanno una ricaduta sul contesto economico». Sono stati 47 i volontari (35 nel 2022) che hanno dedicato parte del proprio tempo all'attività della Dispensa Sociale, per un totale di 4.968 ore. «Evitare lo spreco è una cultura che vorremmo trasmettere a tutti», dice Sara Caccia, presidente di Namasté. (f.r.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Gandi a muso duro

## «Non accettiamo falsità in campagna elettorale»

E Valesini polemico: «Pezzotta ha delle amnesie»

Poi Gandi aggiunge, in vista della campagna elettorale: «Non accetteremo falsità e offese. Ognuno dovrà assumersi, in caso contrario, le proprie responsabilità».

Restando in clima pre-elettorale, l'assessore Francesco Valesini confronta quanto fatto dall'attuale giunta e da quella Tentorio, in cui il candidato sindaco del centrodestra Andrea Pezzotta è stato assessore all'Urbanistica. Elenca alcune opere pubbliche (Porta Sud, Accademia della Guardia di finanza, stadio e Palazzetto dello Sport), tra cui la Montelungo: «Ho sentito l'avvocato Pezzotta farvi subito riferimento, con delle amnesie. L'amministrazione Tentorio non approvò nessun atto amministrativo, ma un protocollo di valorizzazione di tutte le caserme. Stiamo lavorando perché la prossima amministrazione possa dar corso al cantiere. O questo progetto prende avvio, o la caserma non vedrà alternative».

Gandi torna sul silenzio del centrodestra per il taglio del governo ai fondi per i Comuni: «Ho sentito battere un colpo solo da Alberto Ribolla, dice che faranno sentire la loro



Palazzo Frizzoni Un momento della discussione di ieri sera in Consiglio

voce a Roma. Forse questa assicurazione arriva tardivamente».

Quindi, Gandi replica ad alcune osservazioni ricorrenti. Tra cui la sicurezza, anche in piazzale Alpini: «Siamo convinti che la perimetrazione consenta una più facile ge-

**Scambio di accuse**  
Ok del Consiglio al Bilancio previsionale, temi concreti ma anche clima pre-elettorale

stione dello spazio e una più serena fruibilità per chi lo popola».

E la spesa per l'accoglienza dei minori (9,2 milioni di cui 8,7 rimborsati dallo Stato): «Non è una scelta, ma una necessità prevista dalla legge. Non si capisce quale sia la proposta delle minoranze».

Sul punto interviene l'assessore Marcella Messina, che cita l'impatto non solo degli stranieri ma anche «dei minori della nostra città che vanno collocati in comunità perché lo dice il tribunale».

Bocciati gli emendamenti

al documento, tranne la richiesta di Ambiente partecipazione futuro (prima firma Monica Corbani) di stanziare 150 mila euro in più per le Zone 30 e di finanziare la corsia reversibile a Pontesecco con 400 mila euro. «La velocità è un fattore di sicurezza — dice l'assessore Stefano Zenoni —. Con il limite di 50 all'ora possono salvarsi due pedoni su 10, a 30 all'ora otto pedoni su 10».

Su Pontesecco l'assessore Marco Brembilla spiega che i 3,4 milioni di finanziamento sarebbero andati persi se il cantiere non fosse stato appaltato entro il 31 dicembre 2022. Non nega che per «due ore l'uscita dalla città sia un problema. Ma i birilli non sono un passo indietro, servono a determinare il traffico e studiare i portali (per la corsia reversibile ndr)».

Quello approvato ieri è il decimo bilancio previsionale approvato dal doppio mandato della giunta Gori. «Bergamo ha visto un sindaco, una giunta e una maggioranza governare per dieci anni in città, dandole una nuova veste nelle strutture e nei servizi», dichiara Ezio Deligios (Lista Gori). «Il centrosinistra — aggiunge il capogruppo pd Massimiliano Serra — ha dimostrato come linea guida il principio della solidarietà».

Alberto Ribolla (Lega) attacca la giunta sulla restituzione dei 5,6 milioni di euro non spesi di fondi Covid ricevuti: «Abbiamo più volte chiesto che venissero usati per ridurre la Tari e ci era stato detto che non c'erano abbastanza soldi».

**Federico Rota**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Torre Boldone verso il voto

## Centrodestra, accordo per ricandidare il sindaco Macario con il sostegno di tutti i partiti

Accordo nel centrodestra per le Amministrative di Torre Boldone. Luca Macario (a fianco), sindaco uscente, si ricandida con il sostegno della sua Lista civica Insieme per Torre e dei tre partiti del



centrodestra. «In uno spirito di collaborazione e innovazione, la Lista civica Insieme per Torre e i principali partiti del centrodestra — dice una nota dei quattro gruppi — sono lieti di annunciare un'importante alleanza in vista delle elezioni. L'accordo vede il sindaco Macario sostenuto dalla sua lista civica e da Fratelli d'Italia, Lega Nord e Forza Italia». Il comunicato spiega che l'alleanza si concentra sui valori e sulle idee fondamentali del centrodestra: «Legalità, sicurezza, attenzione al sociale e al lavoro, decoro e pulizia del territorio». Il sindaco Macario spiega che raccoglie con grande soddisfazione l'appoggio dei partiti di centrodestra alla sua lista civica «che ha dimostrato — dice — di riuscire a guidare il comune attraverso sfide difficili come la pandemia e le difficoltà economiche dovute alla guerra e alla crisi energetica». Unanime la soddisfazione dei partiti. «Questa scelta — dice Andrea Tremaglia, coordinatore provinciale di FdI — rappresenta anche l'unità della coalizione nel portare avanti un progetto comune». Umberto Valois, coordinatore provinciale di Forza Italia, si dice sicuro che «Macario continuerà a fare bene per Torre Boldone». Fabrizio Sala, segretario provinciale della Lega, aggiunge che «dare continuità ad un'amministrazione coesa e unita è un'ottima decisione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Abbiamo chiesto che i fondi Covid non spesi servissero per ridurre la Tari: ci è stato detto che non c'erano soldi

**Alberto Ribolla**  
Lega

# Ceduto il Capogiro: «Decisione sofferta, ma è al top»

Curno: dopo trent'anni da Alberto Gamba a un cordata che comprende anche l'ex deputato Alberto Ribolla

SEGUE DALLA PRIMA

Grimoldi è stato il «gancio» grazie al quale Ribolla è entrato in contatto con il fratello Carlo. E proprio a Carlo Grimoldi fanno capo le proprietà di alcuni dei più trendy locali milanesi a cominciare da Terza Duomo 21, considerato il «salotto» della city meneghina. O ancora The Club, locale notturno. «Si tratta di un gruppo societario che a Milano gestisce marchi importanti nel mondo della moda e dei locali, e che a tutti i costi voleva il Capogiro», chiarisce Gamba. Affare fatto, con trattative svoltesi nei mesi scorsi

e finalizzate con un cambio di proprietà che vede Grix titolare del locale a partire proprio da oggi. «Quello del Capogiro — prosegue Gamba — è un love mark, amato da tutti e con una filosofia di intrattenimento che non è mai cambiata. Un locale che abbiamo curato in tutti gli aspetti, a cominciare dalla sicurezza dei nostri clienti, in particolare le donne che lo possono frequentare anche da sole. Ma anche nell'intrattenimento sano e pulito». Caratteristiche che verranno mantenute intatte anche con la nuova proprietà. «Il Capogiro resta lo stesso, quello che tutti co-

noscono ed apprezzano — assicura Ribolla, pronto a mettere l'accento sull'ampliamento e il potenziamento dell'offerta dell'entertainment «grazie, appunto, alla sinergia con i partner milanesi».

«Sono bravi imprenditori — gli fa eco Gamba — a cui lasciamo il Capogiro nel suo massimo splendore. Il locale sta vivendo un momento straordinario, cosa che dopo i 17 mesi di chiusura del Covid non era scontata». La prova è nei numeri: i 160 posti a sedere del Feel Restaurant sono sempre riservati da una clientela che può sedersi a cena dalle 21 all'una, oltre ad una



Leghista Alberto Ribolla, 39 anni

media di 700 persone che ci vanno per ballare. Gamba ne ripercorre la storia con un affetto familiare: «L'avevo aperto trent'anni fa con mia moglie Betty e poi si è aggiunto mio figlio. Ci ho passato tutti i fine settimana della mia vita, buttandoci dentro tutta la passione che avevo, un'adrenalina che non si esauriva mai». Il rinascimento è parecchio, ma con quello anche la consapevolezza che, pur entusiasmante che sia stato, il Capogiro «non è il nostro core business. Quello sono le nostre palestre (Sportpiù, ndr) che ci impegnano moltissimo, tanto più che siamo

concentrati sul centro sportivo che apriremo a Chorus Life». Gamba usa parole di grande stima per Beppe Nicotera, lo storico direttore del locale: «Per me è come un fratello. Lui resterà al suo posto, anche questo nel segno della continuità. Quanto a me, volevo nominarmi presidente onorario, ma il mio sostegno non verrà mai meno. Questa cessione mi ha un po' provato, mi ha messo alle corde — conclude con un grande sospiro —, ma lascio un locale davvero al massimo del suo splendore».

**Donatella Tiraboschi**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA